

# VareseNews

## Dafne ragazza inquieta, si è allontanata da casa ancora

**Pubblicato:** Giovedì 19 Ottobre 2017



Non è più rintracciabile nella casa di Busto Arsizio, dove viveva **con il fidanzato, Dafne Di Scipio, 20 anni**, la ragazza che i carabinieri hanno cercato per tre giorni, temendo un rapimento avvenuto nel bosco della droga di Marnate, dopo che l'uomo aveva raccontato di averla vista sparire sabato notte. **In realtà, come hanno accertato gli inquirenti, l'uomo aveva assunto droga** e spazientito dal fatto che la ragazza non tornava indietro si era messo a urlare nel bosco, causando la ritorsione dei pusher che gli hanno bruciato l'auto.

**I carabinieri, dopo averla riportata a casa martedì mattina**, hanno appreso che la giovane è nuovamente andata via dall'appartamento del convivente, probabilmente per un litigio: ma questa volta si tratta di una normale dinamica tra persone; sono fatti privati, diciamo, **e nulla c'entrano con tutto ciò che è accaduto nello scorso week end.**

**Il particolare è però indicativo di un contesto di rapporti instabili (e imprevedibili) tra le persone protagoniste della vicenda, e per giunta dove è frequente l'uso di sostanze stupefacenti.**

**La Procura di Busto Arsizio sta ancora svolgendo accertamenti** sui due uomini indagati per sequestro di persona che si trovavano con lei, ma le sue parole sono state molto chiare: **"Sono andata via con loro volontariamente"**.

I carabinieri e i pm si sono trovati di fronte a tante persone, **frequentatori del bosco di Marnate**, con forte disagio e con legami poco strutturati. La ragazza già altre volte aveva fatto perdere le proprie tracce alle persone con cui si era legata sentimentalmente. In un caso addirittura **era fuggita da una comunità** dove era stata accolta per i suoi problemi familiari ed era stata trovata dopo quattro mesi, nascosta dentro una cassapanca per sfuggire alle forze dell'ordine che dovevano rintracciarla. **La giovane soggiorna spesso da amici, non ha un punto di riferimento fisso e ai magistrati, martedì notte**, ha detto che non voleva tornare a casa dalla madre.

Gli inquirenti hanno trovato altrettante difficoltà ad interrogare Dafne, **dopo averla fermata lunedì sera, alle 20 e 34, all'autogrill di Castronno**, dove si trovava insieme ai due amici, un italiano e un marocchino, all'interno di una Citroen C5 grigia. Risposte non sempre logiche, e poi una **crisi di pianto**.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it